

Alleanza con le imprese per il cambio generazionale

Dall'Osservatorio dell'Associazione italiana private banking sugli imprenditori italiani emergono spazi per una maggiore diversificazione delle fonti di finanziamento degli investimenti e un miglioramento della governance, a partire dai passaggi generazionali delle imprese. Il Private Banking italiano, industria che ha raggiunto un importante grado di maturità e un ruolo centrale nel settore finanziario, può compiere un ulteriore passo in avanti, abbinando alla consulenza per la gestione dei patrimoni il supporto attivo alle strategie di crescita delle piccole e me-

die imprese, facendo soprattutto leva su un forte rapporto fiduciario costruito nel tempo con i propri clienti-imprenditori che già rappresentano il 20% della clientela complessiva, offrendo così un contributo alla crescita dell'economia reale. Per quanto riguarda l'aspetto di finanziamento degli investimenti, l'Osservatorio conferma la presenza, per le PMI, di fonti poco diversificate, sbilanciate verso il credito bancario, bassa propensione a forme alternative di reperimento di capitale e ancora poca apertura del capitale ai terzi. Migliorabili appaiono anche i sistemi di go-

vernance aziendale con particolare riguardo ai processi relativi al ricambio generazionale.

Su questo punto, l'Osservatorio conferma che i passaggi generazionali sono ancora guidati da dinamiche emotive, più che dalla sostenibilità dell'impresa.

Emergono infatti ritardi nelle scelte legate alla successione, per lo più a causa delle difficoltà nella gestione emotiva legata al cambiamento. Molti imprenditori sostengono di averci pensato ma di non aver posto in essere azioni concrete.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

